

Il penultimo fine settimana di settembre sarà un tuffo nel passato lungo duemilasettecento anni. Ma con brio e divertimento. Sabato 23 e domenica 24 settembre arriva infatti a Comeana la prima edizione della "Festa etrusca": rievocazioni storiche, laboratori a tema, giochi del passato, area bambini e musica antica, ma anche mercato di prodotti artigianali, gli immancabili stand gastronomici e giovani band pronte ad esibirsi. L'idea è venuta al Comune, che ha raccolto la proposta di alcuni giovani che si sono poi dati da fare anche nell'ideazione dell'evento; e la location ideale non poteva che essere Montefortini, ovvero quella collinetta in mezzo al paese che tanti incuriosiva e che negli anni Sessanta del Novecento si iniziò a scavare riservando la sorpresa prima di una e poi di una seconda sepoltura etrusca principesca, raffinate nei corredi ritrovati all'interno dove spiccano manufatti giunti probabilmente dall'Africa e dall'Oriente.

Il viaggio in quell'antico mondo che costituisce le radici del territorio non può prescindere da una visita al museo archeologico comunale di Artimino e alle tombe di Comeana. Il primo sabato del mese i volontari del Gruppo archeologico organizzano una visita guidata che si allunga fino alla necropoli di Prato Rosello, lungo la strada tra Artimino e Poggio alla Malva. La festa di questo fine settimana è altro: non vuole avere quel rigore scientifico. Ma è un modo sicuramente per incuriosire e valorizzare le antiche origini, un po' come alcuni lustri fa tentò di fare la Pro Loco trasformando la fiera di luglio nella festa etrusca di Vipia.

La festa inizia alle 16, nell'area davanti al tumulo etrusco, accessibile sia da via Montefortini che dalla via Etrusca, la tangenziale all'ingresso del paese dopo il cimitero. Il programma di sabato 23 settembre vede, tra stand e truccabimbi, un laboratorio gratuito alla scoperta dei segreti della scrittura etrusca, visite guidate alla vicina tomba dei Boschetti (arata nel corso dei secoli, appena sopra il cimitero del paese), rievocazioni di rituali etruschi a cura dell'associazione Mehlum Kainval per poi finire in musica con Francesco Landucci che alle 19 accompagnerà la cena con antichi strumenti etruschi e il duo chitarristico Torrisi e Bruno, alle 21, in un recital di canzoni d'autore. La domenica mattina, alle 10.30, è stata organizzata una visita guidata speciale alla scoperta dei tesori del museo archeologico di Artimino, seguito da un aperitivo dello chef. L'iniziativa è gratuita ma è necessario prenotarsi entro il 22 settembre telefonando allo 055.8718124 oppure a [parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it](mailto:parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it). Nel pomeriggio davanti al tumulo di Comeana è previsto un laboratorio gratuito per bambini e famiglie sui giochi del passato, non necessariamente etruschi. A seguire di nuovo musica con Francesco Landucci e poi, alle 21, con le chitarre e percussioni di Fabio Bonaccolta, Marco Sabatini e Gianni Paganelli.

(wf)